

Continua il viaggio dei romanzi di Ruggero Pegna, tra incontri e premi. I dettagli

Data: 5 settembre 2024 | Autore: Nicola Cundò



Domani a Marano Principato, il 16 maggio a Locri, il 18 a Catanzaro e Rende, il 31 a Roccabernarda

Oltre all'attività di promoter, alle prese con la programmazione dei suoi **"Fatti di Musica"** in tutta la Calabria, **Ruggero Pegna** continua a dedicarsi anche a quella di autore di diverse attualissime pubblicazioni, con presentazioni e dibattiti sui temi oggetto dei suoi romanzi.

Domani sera alle ore 19, nella Sala Convegni "C. Baccelli" di Marano Principato sarà presentato il suo romanzo **"Miracolo d'Amore"** (Rubbettino Editore), un libro che continua ad emozionare, in cui racconta la storia della sua improvvisa leucemia e della miracolosa guarigione *"grazie al trapianto di midollo di una ragazza americana e alle preghiere e predizioni di Natuzza Evolo"*, storia reale che si intreccia con quella di un condannato a morte innocente de **"La penna di Donney"**, romanzo nel romanzo scritto nel letto d'ospedale.

"Il successo dei libri si vede nel tempo, così mi disse l'editore Florindo Rubbettino e così è stato!", afferma Pegna, che continua a ricevere inviti per questa pubblicazione del 2005.

"Miracolo d'Amore", peraltro, è uno dei primi romanzi che contengono scambi di mail originali tra l'autore e coloro che, durante la degenza per la malattia, hanno voluto scrivergli parole di conforto. L'incontro è organizzato dall'Associazione "Alter Ego" in collaborazione con l'Amministrazione

Comunale nell'ambito della rassegna "**7 mila libri**" e sarà aperto dai saluti del sindaco Pino Salerno e Lia Molinaro, assessore alla cultura. Modererà Giulio Briga. Sono previsti gli interventi di Christian Bosco, delegato alla Pubblica Istruzione, Mariateresa Buccieri, critico d'arte, e le letture di Evelina Cascardo.

Il 16 maggio Pegna sarà alle ore 10 al Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Giuseppe Mazzini" di **Locri** per ricevere il "**Premio Locride 2024**", giunto alla terza edizione, riconoscimento fondato dallo stesso Istituto insieme all'Associazione Brumar Editore presieduta da Bruno Panuzzo e alla "Woods The Beatles Foundation". Il premio è assegnato ogni anno "*a chi si è distinto per il proprio impegno umano e sociale verso il territorio calabro*".

Sabato 18 maggio doppio appuntamento. In mattinata alla Sala delle Culture della Provincia di Catanzaro per testimoniare all'incontro "**Natuzza Evolo, una vita al servizio del prossimo**" organizzato dall'Associazione "La Voce della Legalità", presieduta da Giulia Pucci, e dal Liceo Artistico De Nobili. In serata, poi, appuntamento a **Rende** per ritirare il "**Premio della Giuria Critica**" del Concorso Letterario "**Un libro amico per l'inverno**" organizzato dall'Associazione Culturale Gueci, assegnato all'ultimo romanzo di Pegna dal titolo "**La stanza di Adel'**" (Santelli Editore).

Unanime il riconoscimento della giuria del prestigioso Premio Letterario giunto alla 13° edizione a questa storia dai tratti fiabeschi che parla del delicato tema dell' **adozione**, dell'essere genitori, di famiglia e figli, dell'esistenza stessa. Una storia di particolare attualità, che strida con le cronache di guerra di questi giorni, anche perché la protagonista è proprio Adeliya, una bimba russa adottata da genitori italiani, "*la figlia che la cicogna sbadata aveva lasciato in un luogo lontano*".

Una storia commovente che segue la scia di consensi del precedente "**Il cacciatore di meduse**" (Falco Editore), che sarà discusso insieme a Miracolo d'Amore il 31 maggio al Convento di San Francesco di **Roccabernarda**, per iniziativa del sindaco Luigi Foresta; un romanzo attualissimo introdotto in molte scuole e inserito nel 2017 dalla World Social Agenda tra i libri consigliati agli studenti delle scuole superiori sul tema "**Migranti e Diritto al Futuro**". Il libro, infatti, è stato definito un autentico romanzo di formazione, incastonato nella storia mondiale degli ultimi anni, dall'elezione di Obama, primo Presidente americano di colore, all'appello di **Papa Francesco** dopo l'ennesima strage di migranti del 18 aprile 2015. Una storia commovente ricca di messaggi fortissimi a favore dell'accoglienza e contro ogni forma di razzismo che, nei primi capitoli, sembra anticipare in modo ancora più forte quanto visto sul grande schermo nel film "*Io Capitano*".